

Roma, 19 gennaio 2026

## **APE sociale confermata per chi matura i requisiti entro l'anno**

*La proroga con la legge di bilancio 2026, le scadenze e le indicazioni*

L'INPS, con il [Messaggio n. 128 del 14.01.2026](#), comunica la **proroga del periodo di sperimentazione dell'APE sociale fino al 31 dicembre 2026**, nonché la riapertura delle domande di riconoscimento delle condizioni di accesso al beneficio, come previsto dalla Legge di Bilancio 2026.

La misura riguarda i lavoratori che, al compimento dell'età di 63 anni e 5 mesi, si trovano in una delle condizioni previste dall'articolo 1, della legge 11 dicembre 2016, n. 232. La proroga è accompagnata da un rafforzamento delle risorse finanziarie, con un incremento complessivo degli stanziamenti fino all'anno 2031.

- **Lavoratori che si trovano in stato di disoccupazione** a seguito di: licenziamento (anche collettivo); dimissioni per giusta causa; risoluzione consensuale nell'ambito della procedura ex art. 7 L. 604/1966; scadenza di un contratto a tempo determinato (con la condizione aggiuntiva di aver svolto, nei 36 mesi precedenti la scadenza, almeno 18 mesi di lavoro

---

dipendente). Inoltre, devono aver concluso integralmente la prestazione di disoccupazione spettante (es. NASpl) e avere almeno 30 anni di contribuzione.

- **Caregiver** (assistenza a familiare con disabilità grave). Sono i lavoratori (con almeno 30 anni di contribuzione) che assistono (al momento della domanda e da almeno 6 mesi) il coniuge o un parente di primo grado convivente con handicap grave (art. 3, c.3, L. 104/1992), oppure, un parente o affine di secondo grado convivente, ma solo se i genitori o il coniuge della persona con handicap grave hanno compiuto 70 anni, oppure sono invalidi (patologie invalidanti), oppure deceduti/mancanti.
- **Invalidi civili**. Lavoratori (con almeno 30 anni di contribuzione) con riduzione della capacità lavorativa uguale o superiore al 74%, accertata dalle commissioni competenti per l'invalidità civile.
- **Addetti a lavori "gravosi"** (dipendenti). Lavoratori dipendenti che, al momento della decorrenza dell'indennità hanno almeno 36 anni di contribuzione, e hanno svolto una o più professioni gravose per: almeno 7 anni negli ultimi 10 oppure almeno 6 anni negli ultimi 7.

In attuazione delle nuove disposizioni normative, è nuovamente possibile presentare la domanda di "Verifica delle condizioni di accesso all'APE sociale", finalizzata all'accertamento del possesso dei requisiti previsti dalla legge.

Le istanze possono essere presentate attraverso:

- sul sito istituzionale [www.inps.it](http://www.inps.it) (accedendo con SPID di livello 2, CNS, CIE 3.0 o eIDAS), seguendo il seguente percorso: "Pensione e Previdenza" > "Domanda di pensione" > "Aree tematiche" > "Domanda Pensione, Ricostituzione, Ratei, Certificazioni, APE Sociale e

---

Beneficio precoci" > "Accedi all'area tematica" > "Certificati" > "Verifica delle condizioni di accesso all'APE sociale";

- utilizzando i servizi offerti dagli Istituti di patronato riconosciuti dalla legge;
- chiamando il Contact Center Multicanale (803 164 da rete fissa, 06 164 164 da rete mobile).

**I termini di scadenza per la presentazione delle domande di riconoscimento sono il 31 marzo 2026, il 15 luglio 2026 e, comunque, non oltre il 30 novembre 2026.**

Possono presentare domanda anche coloro che hanno maturato i requisiti negli anni precedenti e che non hanno ancora inoltrato l'istanza, purché le condizioni siano tuttora sussistenti.

L'INPS ricorda inoltre che, per non perdere i ratei di trattamento, i soggetti che al momento della domanda di verifica siano già in possesso di tutti i requisiti devono presentare contestualmente anche la domanda di APE sociale.